

POLO PARITARIO LOVISS

SEDE LEGALE: VIA G. DA MOGLIANO, 21 – 63900 FERMO P.I. 02469770446
SEDI OPERATIVE: VIA SAN MARTINO, 141 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Mail: info@poloparitarioloviss.it – scuoleloviss@pec.it
www.poloparitarioloviss.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 – art.17 comma 1 del d.lgs n.62 del 2017 -

ART. 10 O.M. 55 del 22.03.2024 - prot. n. 000055

Anno scolastico 2025/2026

Indirizzo: **LICEO SCIENTIFICO**

Articolazione: **OPZIONE SPORTIVO- Classe: 5 Sezione: B**

Approvato dal Consiglio di classe in data 14.05.2026, pubblicato sul sito: www.scuoleloviss.it

Docente Coordinatore della Classe: Prof.

Composizione del Consiglio di Classe:

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
	Lingua e Letteratura Italiana	
	Storia - coordinatore	
	Filosofia	
	Diritto ed economia dello sport	
	Discipline Sportive	
	Scienze motorie e sportive	
	Matematica	
	Fisica	
	Lingua e cultura Straniera (Inglese)	
	Scienze Naturali	
	Religione / Attività Alternativa alla RC	
	Educazione Civica	

Il Coordinatore Didattico
Prof.ssa Patrizia Palanca

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

INDICE

- 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO**
 - 1.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO**
 - 1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE**

- 2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO**
 - 2.1 - PROSPETTO ORARIO**
 - 2.2 -PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE**
 - 2.2.a - Descrizione della classe**
 - 2.2.b - Obiettivi raggiunti**
 - 2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi**
 - 2.2.d - Verifiche e valutazioni**
 - 2.3- PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI**
 - 2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA**
 - 2.5- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME**

- 3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE**

- 4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO**
(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

- 5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**
- 6. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E DSA**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

1.1- ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

Il Polo Scolastico Paritario LOVISS, già Scuola Paritaria LO.VI.S.S. Formazione, nasce nel 2017 ed ubicato in prossimità del centro cittadino. L'edificio è dotato di differenti spazi, alcuni dei quali adibiti ad aule, altri ai laboratori multimediali dotati di moderne attrezzature informatiche. Scuola nuova in un territorio ancorato all'identificazione della cultura con quella classica, impegnata, in maniera qualificata, per fornire al territorio un servizio tale da consentire nuove figure professionali capaci non solo di attingere alla multiforme ricchezza della tradizione, ma soprattutto di inserirsi nel contesto culturale - ambientale in modo operativo, creativo e professionale. A tale scopo la scuola ha attivato l'indirizzo del Liceo Scientifico, opzione scientifico. Si tratta di una scuola in espansione che richiama l'interesse di allievi provenienti dalle zone circostanti, con l'intento di arricchire l'offerta formativa del territorio, il quale richiede un costante adeguamento del panorama formativo ad esigenze professionali, economiche e sociali in continua evoluzione.

Il contesto socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti della Scuola mostra un background familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" MIUR).

Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;

- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione didattica (attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali), la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti, sono decisive ai fini del successo formativo. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nell'area metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

- Area metodologica:
 - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
 - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
 - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Area logico argomentativa:
 - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
 - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
 - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Area linguistica e comunicativa:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

- Area storico umanistica:
 - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
 - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
 - Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
 - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
 - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
 - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
 - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Area scientifica, matematica e tecnologica:
 - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
 - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
 - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

2.1 - PROSPETTO ORARIO

DISCIPLINA	ORE
Religione/attività alternativa	1
Lingua e Letteratura Italiana	4
Storia	2
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	3
Matematica	4
Fisica	3
Filosofia	2
Diritto ed economia dello sport	3
Scienze motorie e sportive	3
Discipline sportive	2
Scienze naturali	3

2.2 - PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.2.a Descrizione della classe

La classe è composta da 30 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di tre studenti con BES di cui due con DSA per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 con successiva Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 e come previsto dalla Legge 170/10.

Fin dall'inizio del percorso, la classe ha mostrato una fisionomia estremamente diversificata, presentandosi come un insieme di stili di apprendimento, background socio-culturali e interessi differenti. Questa marcata eterogeneità ha spinto il consiglio di classe ad adottare una strategia didattica flessibile. L'obiettivo primario non è stato solo la trasmissione dei contenuti, ma il tentativo di rendere la preparazione di base il più possibile omogenea. In questo contesto, l'impegno dei docenti si è focalizzato sulla costruzione di un metodo di studio efficace e sulla costante ricerca di stimoli motivazionali, specialmente per quegli allievi che manifestano una maggiore fragilità.

La classe presenta un nutrito gruppo di studenti che si distingue per una preparazione solida, una costante partecipazione al dialogo educativo e autonomia nello studio. A questo primo gruppo si affianca un gruppo di studenti, caratterizzato da competenze discrete e una buona consapevolezza del proprio percorso scolastico. Questo gruppo presenta comunque un impegno diversificato tra le

varie proposte didattiche e un impegno non sempre costante. Permane, tuttavia, un gruppo di studenti che risente significativamente di lacune pregresse e di un impegno non sempre adeguato. Nonostante queste differenze sul piano didattico, la classe ha saputo costruire un clima relazionale sereno e costruttivo. Gli studenti hanno dimostrato, con costanza, un atteggiamento rispettoso delle regole e degli interlocutori, confermando una sostanziale maturità nel vivere la scuola come comunità. Questa correttezza comportamentale ha rappresentato il terreno fertile su cui è stato possibile innestare ogni altra attività formativa.

2.2.b - Obiettivi raggiunti

Obiettivi comportamentali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola.

La classe ha raggiunto un livello più che sufficiente di interazione, di valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo momenti di conflittualità e contribuendo all'apprendimento comune, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Alcuni studenti, tuttavia, in situazioni di criticità, hanno dimostrato una carenza nella conoscenza del rispetto delle regole della socialità.

Obiettivi trasversali cognitivi

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;

- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e allegate al presente documento.

2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Le novità introdotte dalla DDI rendono assai variegato il quadro complessivo degli strumenti e degli spazi didattici utilizzati; pertanto, si rimanda, oltre che alla programmazione iniziale, anche (e soprattutto) ai percorsi formativi disciplinari allegati.

Giova precisare che con l'introduzione della Didattica Digitale Integrata, anche le metodologie in presenza sono state riviste e riadattate.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

-Classe capovolta che consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti hanno fornito link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, da usufruire in autonomia.

-Rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma: i docenti hanno fornito dispense, paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione mediante la piattaforma YOULOVISS. I lavori effettuati dagli alunni sono stati rimessi quindi mediante posta elettronica.

DISCIPLINE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE PARTECIPATA	LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO	PRESENTAZIONE TESTI DI VARIO GENERE ACCOMPAGNATI DA IMMAGINI	ATTIVITA' DI RECUPERO CURRICULARE
Religione/attività alternativa	X	X	X		
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X	X
Filosofia	X	X	X	X	X
Diritto ed economia dello sport	X	X	X	X	X
Discipline Sportive	X	X	X	X	
Scienze Naturali	X	X	X	X	X
Fisica	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X
Scienze Motorie e sportive	X	X	X	X	
Educazione Civica	X	X	X		

- Attrezzature e materiali didattici

DISCIPLINA	LIBRI DI TESTO	DISPENSE	MATERIAL E AUDIO VISIVO	MATERIALE PRODOTTO DAL DOCENTE
Religione/attività alternativa	X			X
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X
Diritto ed Economia dello sport	X	X		X
Matematica	X	X		X
Fisica	X	X		X
Filosofia	X	X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X

Discipline sportive	X	X		X
Scienze naturali	X	X		X
Educazione Civica		X		

DISCIPLINA	LIBRO DI TESTO ADOTTATO
Italiano	Panebianco, B., Gineprini, M., Seminara, S., <i>Vivere la letteratura PLUS. Vol. 3: Dal secondo Ottocento al primo Novecento</i> , Bologna, Zanichelli, 2021
Storia	Barbero, Frugoni, Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro il Novecento e l'età attuale</i> , Zanichelli, Vol. 3
Diritto ed economia dello sport	Ronchetti, <i>Regole e numeri dello sport, Diritto ed economia dello sport</i> , Zanichelli, seconda edizione.
Fisica	Lanotte, Ruffo, <i>Fisica Lezioni e Problemi</i> , Zanichelli, vol. 2
Matematica	Barozzi, Bergamini, Trifone, <i>Matematica verde</i> , Zanichelli, vol. 4 A e 4 B
Inglese	Spiazzi, Tavella, Layton, <i>Performer Heritage from the origins to the Romantic Age</i> Zanichelli, seconda edizione, vol. 1 Spiazzi, Tavella, Layton, <i>Performer Heritage from the Victorian Age to the Present Age</i> , Zanichelli, seconda edizione, vol. 2
Scienze motorie	Bocchi, Coretti, Fiorini, <i>In movimento scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado</i> , Marietti scuola, Vol. unico
Discipline sportive	Bocchi, Coretti, Fiorini, <i>In movimento scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado</i> , Marietti scuola, Vol. unico
Scienze naturali	Hacker, Heller, Hillis, Posca, Rossi, Rigacci, Sadava, <i>Chimica organica, biochimica e biotecnologie</i> , Zanichelli, Seconda edizione.

2.2.d - Verifiche e valutazioni

Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
☐ Componenti	☐ Relazioni su attività svolte
☐ Relazioni	☐ Interrogazioni
☐ Sintesi	☐ Interventi
☐ Questionari aperti	☐ Discussione su argomenti di studio
☐ Questionari a risposta multipla	
☐ Testi da completare	
☐ Esercizi	
☐ Soluzione problemi	
☐ Progetti	

Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto, essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- *Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.*
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno

- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e le seguenti tabelle, approvate dal Collegio dei Docenti:

LIVELLO E VOTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO (IN DDI: MODALITA' SINCRONA/ASINCRONA)
<p>PREPARAZIONE NULLA</p> <p>Voto: da 2 a 3</p>	<p>Non si evidenziano elementi accertabili per il sostanziale rifiuto, da parte dell'allievo, di ogni preparazione nella disciplina e per la mancata partecipazione alle verifiche ed al dialogo educativo.</p> <p>Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcun tipo di contributo al lavoro in classe né di svolgere alcun tipo di consegna domestica.</p> <p>E' incapace di eseguire compiti anche semplici; ha gravissime lacune di base, non fa progressi.</p> <p>Nulla è la capacità di applicazione delle scarse conoscenze. Rifiuta di eseguire le attività di laboratorio. La rielaborazione dei contenuti è assente. Non riesce a produrre un testo comprensibile. Manca la partecipazione al dialogo</p>	<p>Non partecipa.</p> <p>Per niente collaborativo, mai disponibile a partecipare alle attività proposte. Presenta un atteggiamento sempre passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, non interagisce con il contesto.</p> <p>Non utilizza le informazioni a sua disposizione neanche per problemi semplici.</p> <p>Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzandole in modo acritico.</p> <p>Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrando completo disinteresse.</p>

	educativo.	
<p>NETTA IMPREPARAZIO NE</p> <p>Voto: da 3 a 3,50</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcun contributo significativo al lavoro in classe né di svolgere le consegne domestiche.</p> <p>Ha conoscenze assai limitate e disorganiche, fatica ad eseguire compiti anche semplici. Applica le scarse conoscenze commettendo gravi e frequenti errori.</p> <p>Non dimostra partecipazione e interesse nelle attività pratiche Non sa presentare nemmeno in modo ripetitivo le proprie scarse conoscenze.</p> <p>Nell'esposizione commette numerosi e gravi errori con scarsa padronanza dei termini specifici.</p>	<p>Non svolge quasi mai i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti.</p> <p>Poco collaborativo, mai disponibile a partecipare alle attività proposte.</p> <p>Presenta un atteggiamento quasi sempre passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, non interagisce con il contesto.</p> <p>Non utilizza quasi mai le informazioni a sua disposizione neanche per problemi semplici.</p> <p>Non utilizza quasi mai programmi informatici in modo efficiente.</p> <p>Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzandole in modo acritico.</p> <p>Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrando quasi sempre disinteresse.</p>

<p>GRAVEMENT E INSUFFICIENTE</p> <p>Voto: da 3,50 a 4,50</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare solo sporadicamente un contributo significativo al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e scorretto.</p> <p>Ha conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione di compiti anche semplici.</p> <p>Applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi in modo autonomo.</p> <p>Partecipa alle attività in laboratorio solo se sollecitato commettendo gravi inesattezze.</p> <p>Non sa sintetizzare le proprie conoscenze, è in difficoltà nel compiere collegamenti.</p> <p>Utilizza la terminologia specifica della disciplina in modo povero ed inadeguato.</p>	<p>Svolge saltuariamente i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti. Scarsamente collaborativo, e poco partecipe alle attività proposte. Presenta un atteggiamento a volte passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, interagisce in maniera scarsamente proficua con il contesto.</p> <p>Utilizza le informazioni a sua disposizione in maniera discontinua. Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Sa selezionare le fonti e le risorse della rete in modo scarso, utilizzandole in modo acritico.</p> <p>Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina in modo carente, mostrando completo disinteresse</p>
--	---	--

<p>MEDIOCRE</p> <p>Voto: da 4,50 a 5,50</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare sporadicamente un contributo limitato, ma pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e non sempre corretto.</p> <p>Ha conoscenze non approfondite o frammentari e degli argomenti fondamentali e commette errori nella comprensione.</p> <p>Commette errori non gravi ma frequenti, sia nell'applicazione che nell'analisi.</p> <p>Partecipa alle attività in laboratorio se sollecitato ma in modo non sufficientemente adeguato.</p> <p>Non è autonomo nella rielaborazione delle conoscenze e sintetizza in modo frammentario, sa compiere collegamenti solo se guidato.</p> <p>Usa un linguaggio parzialmente improprio ed espone con argomentazione limitata e non ben strutturata.</p>	<p>Svolge parzialmente i lavori assegnati e non rispetta tutti i tempi stabiliti. Benchè collaborativo, si rende poco disponibile a partecipare alle attività proposte, con un atteggiamento a volte passivo e poco incline ad interagire con il conteso.</p> <p>Utilizza le informazioni a sua disposizione in modo parziale per la soluzione di problemi semplici. Utilizza i programmi informatici in modo non del tutto efficienti.</p> <p>Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina tuttavia in modo non completo e a volte frammentario.</p>
---	---	--

<p>SUFFICIENTE</p> <p>Voto: da 6 a 6,5</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo generalmente pertinente, anche se limitato al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo essenziale e corretto negli aspetti fondamentali.</p> <p>Ha conoscenze non molto approfondite e comprende contenuti, principi e regole almeno nei loro tratti essenziali e fondamentali.</p> <p>Sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.</p> <p>Partecipa alle attività in laboratorio limitandosi all'esecuzione passiva delle metodiche.</p> <p>E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma evidenzia qualche spunto di autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>Possiede una terminologia accettabile ma l'esposizione appare non bene organizzata</p>	<p>Solitamente presente ma attivo solo se stimolato.</p> <p>Svolge quasi sempre i lavori assegnati ma non sempre rispetta i tempi stabiliti, necessitando a volte di continue sollecitazioni.</p> <p>Collabora alle attività proposte ma solo se sollecitato.</p> <p>Interagisce se sollecitato pone poche domande non sempre pertinenti, esegue le consegne ma non chiede o propone attività.</p> <p>Usa le informazioni è incompleto e solo per problemi molto semplici.</p> <p>Usale tecnologie informatiche più semplici. Non sempre sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzando quelle che gli vengono suggerite ma non sempre in modo completo.</p> <p>Conosce in modo sufficiente fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>
---	--	---

<p>BUONO</p> <p>Voto: da 6,5 a 7,5</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al dialogo educativo e di svolgere le consegne domestiche in modo accettabile e costante.</p> <p>Talvolta facilita l'apprendimento tra pari.</p> <p>Conosce con sufficiente precisione gli elementi fondamentali delle problematiche affrontate.</p> <p>Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente complete.</p> <p>In laboratorio, la qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente, negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate.</p> <p>Elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi con accettabile autonomia.</p> <p>Espone con chiarezza e terminologia appropriate.</p>	<p>Partecipa alle attività e in modo abbastanza attivo.</p> <p>Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna quasi sempre nei tempi stabiliti.</p> <p>Collabora alle attività proposte anche in lavori assegnati a piccoli gruppi.</p> <p>Interagisce con il contesto in modo attivo. Chiede spiegazioni e propone talvolta qualche attività.</p> <p>Acquisisce le informazioni e riesce spesso ad utilizzarle nella risoluzione dei problemi.</p> <p>Usa alcune tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati.</p> <p>Utilizza le fonti che gli vengono suggerite.</p> <p>Conosce in modo non approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>
<p>DISTINTO</p> <p>Voto: da 7,5 a 8,5</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne</p>	<p>Sempre partecipa alle attività in modo molto attivo ed interessato.</p> <p>Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito. Rispetta sempre nei tempi stabiliti senza bisogno di sollecitazioni.</p>

	<p>domestiche in modo preciso e puntuale.</p> <p>Mostra un atteggiamento collaborativo con i compagni e facilita l'apprendimento tra pari.</p> <p>Ha una conoscenza completa e precisa delle tematiche affrontate. Utilizza in maniera appropriata le informazioni in suo possesso, non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi, ma incorre in qualche imprecisione.</p> <p>L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse alle attività pratiche.</p> <p>Sa effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e, con qualche aiuto, è in grado di effettuare valutazioni autonome coerenti. Sa applicare i contenuti e le procedure in compiti complessi, incorrendo solo in qualche lieve imprecisione.</p> <p>Utilizza la terminologia specifica in modo lineare ed adeguato.</p>	<p>Collabora con dedizione a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi. Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere problemi. Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>
--	--	--

<p>OTTIMO</p> <p>Voto: da 8,5 a 9,5</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo ricco e pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale.</p> <p>Ha un atteggiamento molto collaborativo al dialogo educativo e facilita l'apprendimento tra pari.</p> <p>Conosce con sicurezza la materia e la inquadra in una visione organica. Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti, applica le procedure e le conoscenze in situazioni nuove senza errori.</p> <p>In laboratorio, l'alunno è in grado di procedere autonomamente nell'esecuzione dell'esperienza e mostra consapevolezza e competenza. Coglie gli elementi di un insieme e sa stabilire reazioni tra di essi, sa organizzare in modo autonomo le conoscenze e le procedure acquisite. E' capace di valutazioni indipendenti e complete, introducendo pertinenti valutazioni personali.</p> <p>La terminologia specifica della disciplina è completa e precisa.</p>	<p>Partecipa in modo attivo alle attività mostrando vivo interesse. Sempre puntuale nello svolgimento dei lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito, senza necessità di sollecitazioni. Collabora attivamente e con dedizione a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi. Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere problemi. Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>
---	--	--

<p>ECCELLENTE</p> <p>Voto: da 9,5 a 10</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo costante, ricco e stimolante al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale, arricchendole con percorsi di ricerca personale.</p> <p>E' di traino nel lavoro di classe ed è stimolante nell'apprendimento tra pari.</p> <p>Conosce e comprende contenuti anche complessi, principi e regole padroneggiandoli con sicurezza e razionalità.</p> <p>Nelle attività pratiche, il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali, negli elaborati di laboratorio prodotti tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale</p> <p>Sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi complete ed approfondite operando collegamenti efficaci anche a carattere multidisciplinare.</p> <p>Applica le conoscenze con facilità, trovando soluzioni originali e non già strutturate ai problemi. Sa compiere con sicurezza procedimenti di analisi e sintesi.</p>	<p>Partecipa alle attività in modo attivo ed interessato, svolgendo i lavori assegnati con particolare dedizione ed interesse manifestando spunti personali in modo eccellente.</p> <p>Molto comunicativo e propone spesso attività, pone Domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto.</p> <p>Usa diversi tipi di tecnologie informatiche in modo eccellente per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete.</p> <p>Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>
---	---	---

	<p>Sa esprimere con proprietà di linguaggio e sicura argomentazione compiendo valutazioni critiche. Utilizza eccellentemente la terminologia della disciplina.</p>	
--	--	--

STRATEGIE PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

2.3 - PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda i programmi svolti nelle singole discipline rimandiamo alle programmazioni finali dei docenti allegate al documento, non prima di aver precisato quanto segue: benché lo svolgimento dei programmi previsti non abbia riscontrato eccessivi problemi, in alcune discipline si è proceduto ad uno snellimento degli argomenti, anche per compensare la carenza di tempo provocata sia da ragioni estrinseche sia intrinseche ai ragazzi, che hanno costretto il Docente a

svolgere lezioni di ripasso e approfondimento, spesso personalizzato, caratteristica dell'offerta formativa del Ns Istituto, come previsto anche dal PTOF.

2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA

La questione delle assenze degli studenti e quindi della validità dell'anno scolastico impone una precisa regolamentazione interna data l'importanza del tema e delle conseguenziali responsabilità.

All'atto dell'iscrizione, come è noto, viene stipulato un vero e proprio contratto formativo che tiene conto dei principi esplicitati nel Patto di Corresponsabilità, con l'indicazione degli obblighi della Scuola nei confronti degli studenti e viceversa. La Scuola assume l'obbligo di fornire tutto il tempo scuola stabilito dalla legge che viene stabilito in base al monte ore previsto dalla normativa scolastica per ciascun ordine /indirizzo di scuola nell'arco delle trentatré settimane.

Il Ministero dell'Istruzione ha fornito una precisa indicazione sui limiti minimi di validità dell'anno scolastico, individuando tale limite nella frequenza di almeno tre quarti dell'orario scolastico *personalizzato*. Ciò significa che l'anno scolastico è valido purché l'alunno abbia frequentato i tre quarti del monte orario previsto dal suo ordine/indirizzo di studi, riferendosi al monte ore globale e non a quello previsto per ogni singola disciplina. (DPR 122/2009, CM 20/2011). Il richiamo all'orario *personalizzato impone di ritenere che non sempre quest'ultimo collimerà con l'orario standardizzato*: ciò significa che possono esserci degli alunni il cui orario minimo non sarà quello standardizzato.

Il primo caso riguarda gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, nè di attività alternative, e che pertanto hanno optato per l'uscita dalla scuola. Per questi studenti sarà necessario detrarre le ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale, ricavando l'orario minimo personalizzato per la validità dell'anno scolastico.

Il secondo caso riguarda il sistema delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. All'uopo, il Collegio dei docenti, nella seduta dell' 8 settembre 2025, ha adottato i seguenti criteri a cui i singoli Consigli di classe devono attenersi in sede di valutazione:

- gravi patologie
- ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- terapie e/o cure programmate;
- malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;

- per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
- quarantena dell'alunno;
- quarantena dei familiari;
- problemi familiari relativi all'emergenza sanitaria;
- donazioni di sangue;
- gravi motivi di famiglia;
- attività extrascolastiche di alto valore formativo;
- attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola;
- partecipazione ad attività di orientamento universitario;
- la partecipazione a stage;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi;
- particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese (cfr. Legge 516/1988 e Legge 101/89 sulla base dell'Intesa stipulata il 27/2/1987)

Le suddette deroghe, da documentare a cura delle famiglie, vengono accettate purché **non si superi il 50% di assenze rispetto al monte ore di lezione, ritenendo tale soglia il limite di sufficiente permanenza del rapporto educativo come meglio argomentato e specificato successivamente.**

La non incidenza sul tetto massimo di assenze ai fini della validità dell'anno scolastico, però, anche nel caso di una deroga, non deve avere impedito al consiglio di classe la valutazione in ciascuna disciplina. Ciò vuol dire che, nelle giornate di presenza a scuola, l'alunno deve essere stato valutato in modo sufficientemente idoneo ai fini della valutazione globale dello scrutinio.

In base alla CM n.20 del 4 marzo 2011, è specificato che spetta al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza e che è compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Spetta altresì al collegio dei docenti indicare la percentuale di presenza minima atta a garantire la permanenza del rapporto educativo.

Giova evidenziare che i PCTO sono considerati parte integrante della valutazione finale dello studente ed incidono sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi e la partecipazione agli stessi è considerata a tutti gli effetti partecipazione alle attività didattiche.

Pertanto, la valutazione della partecipazione alle attività didattiche tiene conto:

- 1) dell'orario annuale personalizzato di cui ai Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010;
- 2) dell'esonero dalle ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale;
- 3) delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- 4) della partecipazione alle attività extracurricolari;
- 5) della partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali PCTO.

2.5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2025/26 è disciplinato dall'OM n. 54/2026.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione delle prove di esame si richiamano espressamente le tabelle allegate alla citata Ordinanza.

2.6 SIMULAZIONE DI PRIMA E SECONDA PROVA EFFETTUATE

I testi delle simulazioni e le griglie di correzione sono allegati al presente documento.

3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Disciplina	Docente	Contenuti/ argomenti trattati	Livello (Avanzato – Medio – Base)	Ore totali
Lingua e letteratura italiana	Bartolomei Velia	I diritti umani nella letteratura: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rosso Malpelo</i> di Verga (lavoro minorile e questione meridionale) • <i>Fratelli</i> di Ungaretti (i diritti dei soldati in tempo di guerra) 	Base	4
Storia	Cappelletti Daniele	Il cambiamento nella storia del concetto di diritto umano Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...)	Base	4
Diritto ed economia dello sport	Lucidi Gaia	Le organizzazioni internazionali Struttura e funzione degli organismi internazionali Il diritto internazionale e le sue fonti Onu Nato Unione Europea I diritti inviolabili dell'uomo I diritti delle donne e dei bambini Agenda 2030 Parità di genere Il doping Lo sport come forma di inclusione Fairplay	Base	12
Lingua e cultura inglese	Diomedi Sara	Gli organismi internazionali, NATO, G8 e G20, WTO Excursus sui dritti umani: la Magna Carta	Base	4

		Libertatum L' Habeas Corpus Act, The Petition of Rights The Bill of Rights The Declaration of Independence of the USA La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948		
Scienze Naturali	Breccia Martina	Agenda 2030: lotta al cambiamento climatico e la tutela dell'ambiente (articoli 9 e 41 della Costituzione) L'atomo di carbonio e la sua connessione con il climate change e il global warming	Base	3
Filosofia	Cappelletti Daniele	Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani Il pensiero politico e sociale contemporaneo attorno al tema dei diritti	Base	3
Religione / Attività alternativa	Cappelletti Daniele	La Costituzione L'ordinamento della Repubblica I diritti umani	Base	3
Totale				33

4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Per ciò che attiene ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si rimanda alle singole relazioni prodotte dai candidati che devono intendersi parte integrante del presente documento.

IL COORDINATORE DIDATTICO

(Prof.ssa Patrizia Palanca)

5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER L'A.S. 2025/2026

CLASSE 5^B SPORT

DOCENTE TUTOR: Prof. Basile Ignazio

MODULO/ATTIVITÀ (min. 30 ore annuali)

Tipologia di attività¹ (in riferimento al Piano di Orientamento dell'Istituto e alla programmazione di classe)	Breve descrizione dell'attività	Numero di ore	Validità per PCTO
Didattica orientativa	Attività di approfondimento sulle competenze trasversali, lavoro di gruppo, e problem solving in ambito sportivo	10	X
Orientamento in aula	Percorsi di orientamento universitario e professionale, analisi delle opportunità post-diploma e preparazione al curriculum vitae	15	
Incontro con esperti	Incontro con professionisti del settore sportivo su competenze richieste dal mondo del lavoro	5	X

DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTI NELLE ORE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Docente	Disciplina
Ricci Francesco	Scienze motorie e sportive / Discipline sportive
Breccia Martina	Scienze Naturali
Cappelletti Daniele	Religione/ Alternativa

San Benedetto del Tronto, 15 maggio 2026

¹Le diverse tipologie di attività previste sono: 1) didattica orientativa; 2) visite sul territorio; 3) incontri con esperti; 4) formazione sul tema della sicurezza sul lavoro; 5) orientamento in aula; 6) orientamento universitario.

IL DOCENTE TUTOR

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

6.RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E DSA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. n.104/1992
- D.P.R. n.122/2009, art.14 c.7, c.14
- Nota MIUR n. 5744/2009
- L. n.170/2010
- D.M. n.5669/2011
- D.M. 27/12/2012
- C.M. n.8/2013
- Nota MIUR n.1551/2013
- Nota MIUR n.2563/2013
- D.Lgs n.62/2017
- D.Lgs n.66/2017
- D.Lgs. 96/ 2019
- Nota MIUR n.562/2019 (alunni gifted)
- D. Interministeriale n.182/2020
- D.M. n.153/2023
- PNRR (D.L. 19 del 2 marzo 2024)
- O.M. n.55 del 26 marzo 2026 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B SPORT

Diritto ed economia dello sport

Prof. ssa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
La Stato, sua struttura e ruolo - Cenni su forme di stato e di governo - Le origini della Costituzione e il voto alle donne - Gli elementi costitutivi di uno Stato - Il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato - Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale	Buono	22
La magistratura, la giustizia ordinaria e sportiva - Gli elementi costitutivi del processo - La giurisdizione civile - La giurisdizione penale - La giurisdizione amministrativa - La responsabilità nello sport - Le relazioni tra giustizia sportiva e ordinaria	Buono	11
L'ordinamento internazionale - Le principali organizzazioni internazionali: ONU e UE - Gli organismi sportivi internazionali - Politiche europee a favore dello sport	Buono	12
Imprese e convergenza sportiva - Imprese: nozione, ruolo dell'imprenditore, principali classificazioni - La dimensione commerciale dello sport agonistico - La convergenza sportiva - Il marketing dello sport	Discreto	7

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti trattati riguardano i principali punti di riferimento normativo del diritto sportivo, con particolare attenzione all'ordinamento sportivo e ai rapporti tra giustizia sportiva e giustizia ordinaria.

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto non soltanto teorico ma anche pratico attraverso lo studio di casi reali ed attraverso metodologie di problem solving. Questo per evitare che gli studenti sviluppassero un

apprendimento esclusivamente mnemonico della materia, favorendo invece la capacità di inquadrare giuridicamente le dinamiche del settore sportivo.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave di ogni argomento trattato.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento, visione di filmati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2026.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteria di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 30 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di uno studente BES e due studenti con DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 con successiva Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 e come previsto dalla Legge 170/10.

La classe si presenta decisamente eterogenea. Tale varietà di livelli ha richiesto un impegno costante nella progettazione didattica, trasformandosi tuttavia in una preziosa occasione di scambio e maturazione, sia per i singoli che per l'intero gruppo.

Una parte della classe ha conseguito pienamente i traguardi prefissati, esibendo un'ottima gestione del lavoro, un approccio allo studio strutturato e la capacità di trasporre le conoscenze in ambiti differenti.

La maggioranza degli studenti si attesta su un livello intermedio; questi alunni hanno raggiunto gli obiettivi essenziali in modo soddisfacente, pur mantenendo margini di crescita in determinate aree disciplinari.

Per quanto riguarda la costanza nelle attività, la frequenza è stata regolare per gran parte della classe, mentre per alcuni elementi si è riscontrata una partecipazione più saltuaria, legata a dinamiche di natura personale, lavorativa o familiare.

Complessivamente, la convivenza in un contesto così diversificato ha favorito l'acquisizione di significative competenze sociali e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

San Benedetto del Tronto 15/05/2026

Prof. ssa

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B LS SPORT
Scienze naturali

Prof. ssa 0

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Introduzione alla chimica organica - La nascita della chimica organica - La chimica del legame C-C - La rappresentazione grafica delle molecole organiche - Formule di struttura espresse, razionali e condensate - L'isomeria (di struttura e stereoisomeria)	Buono	13
Gli idrocarburi - Generalità e classificazione - Gli alcani, gli alcheni e gli alchini - Idrocarburi aliciclici e aromatici	Buono	11
I derivati degli idrocarburi - Alcoli e fenoli - Eteri - Aldeidi e chetoni - Acidi carbossilici - Gli esteri - Le ammine, le ammidi e gli amminoacidi	Discreto	16
Le biomolecole - I carboidrati - I lipidi - Le proteine - Gli acidi nucleici	Buono	25
Il metabolismo cellulare - Gli enzimi e il metabolismo cellulare - L'energia e le reazioni metaboliche - Il metabolismo energetico: la glicolisi, la respirazione cellulare e le fermentazioni - La fotosintesi	Buono	13
La teoria della tettonica delle placche e la geodinamica terrestre - La struttura interna della Terra - La teoria della Tettonica a placche - I vulcani: attività esplosiva ed effusiva	Sufficiente	10

- I terremoti		
---------------	--	--

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Accanto alla lezione frontale, sono state utilizzate metodologie di didattica attiva, come il cooperative learning, attraverso attività di confronto e lavoro tra pari, e momenti di brainstorming per l'introduzione di nuovi argomenti o per il recupero delle conoscenze pregresse. In alcuni casi si è fatto ricorso alla flipped classroom in forma semplificata, proponendo materiali di studio (schemi, video o sintesi) da visionare autonomamente, per poi dedicare il tempo in classe alla discussione, al chiarimento dei dubbi e all'applicazione dei contenuti. Durante le lezioni si è dato ampio spazio al dialogo e alla partecipazione attiva degli studenti, che sono stati incoraggiati a porre domande, esprimere osservazioni e collegare i contenuti studiati a contesti reali, favorendo così un apprendimento più consapevole.

Mezzi

A supporto della spiegazione sono stati utilizzati anche numerosi video didattici, utili per visualizzare processi biologici e i fenomeni geologici. Brevi documentari scientifici sono stati impiegati per stabilire collegamenti con casi reali e applicazioni concrete della disciplina. In particolare, alcuni materiali hanno permesso di approfondire tematiche legate all'impatto delle sostanze chimiche sulla salute umana (come nel caso della talidomide) favorendo una riflessione critica sulle implicazioni scientifiche ed etiche. Per lo studio della chimica organica e delle biomolecole sono state fornite schede di approfondimento con esempi di formule di struttura, classificazioni e rappresentazioni molecolari. Per quanto riguarda il metabolismo cellulare, sono stati proposti materiali sintetici e schematizzati utili a chiarire le principali fasi dei processi metabolici, come glicolisi, respirazione cellulare e fotosintesi. I materiali sono stati condivisi anche in formato digitale, permettendo agli studenti di accedervi in qualsiasi momento per il ripasso e l'approfondimento individuale.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, occasionalmente, in aule con LIM e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Classroom e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2026.

Materiali di studio proposti

Sono stati utilizzati materiali predisposti dall'insegnante, tra cui schemi, mappe concettuali e sintesi, riassunti oltre a video didattici e contenuti multimediali utili per l'approfondimento degli argomenti trattati.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, flipped classroom e invio del materiale relativi ad ogni modulo del programma sulla piattaforma YouLoviss.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata basata su un'osservazione complessiva del percorso svolto da ciascuno studente nel corso dell'anno, tenendo conto sia dei risultati ottenuti nelle verifiche sia dell'atteggiamento nei confronti della disciplina:

- il livello di conoscenza degli argomenti trattati;
- la comprensione dei concetti fondamentali
- la capacità di esporre in modo chiaro e corretto, utilizzando un linguaggio scientifico adeguato;
- la capacità di stabilire collegamenti tra i diversi contenuti;
- la partecipazione alle lezioni e l'interesse dimostrato;
- l'impegno nello studio;
- i miglioramenti evidenziati nel corso dell'anno;

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche scritte e orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva al fine di promuovere la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e favorire il miglioramento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

- domande orali brevi durante la lezione, per verificare la comprensione immediata dei concetti spiegati;
- momenti di ripasso guidato e discussione collettiva;
- correzione condivisa di esercizi e attività;
- interventi spontanei degli studenti e partecipazione al dialogo educativo;

- attività di confronto e lavoro tra pari;
- analisi guidata di casi reali (ad esempio legati all'uso di sostanze chimiche o ai processi biologici).

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 30 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di due studenti con DSA e uno studente BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe presenta un livello di profitto eterogeneo, con situazioni differenziate per quanto riguarda impegno, partecipazione e risultati raggiunti. Una parte degli studenti ha mostrato, nel corso dell'anno, un progressivo miglioramento, accompagnato da maggiore costanza nello studio e da un coinvolgimento sempre più attivo nella disciplina.

Altri alunni, invece, hanno evidenziato alcune difficoltà, in parte legate a lacune pregresse e in parte a una gestione non sempre efficace degli impegni scolastici, con un impegno talvolta discontinuo. Ciò ha richiesto interventi di recupero finalizzati a favorire una maggiore acquisizione dei contenuti e una più solida organizzazione dello studio. Per quanto riguarda la partecipazione, essa è risultata nel complesso adeguata, sebbene non sempre costante per tutti gli studenti. Nel corso dell'anno, tuttavia, alcuni alunni hanno progressivamente acquisito un linguaggio scientifico adeguato alla disciplina, dimostrando una maggiore padronanza lessicale e una migliore capacità espositiva. La maggior parte della classe ha sviluppato una maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento, maturando progressivamente un metodo di studio più autonomo.

San Benedetto del Tronto 15/05/2026

Prof. ssa

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V°B LSS

Scienze Motorie

Prof. Francesco Ricci

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	N°ore	Livello di approfondimento
L'apparato respiratorio e cardiocircolatorio La respirazione Struttura e funzioni I polmoni e gli scambi polmonari I problemi respiratori legati al covid19 La piccola e la grande circolazione Struttura e funzioni Il sangue	17	Sufficiente
Alimentazione e nutrizione I principi nutritivi, micro e macronutrienti Le proteine I carboidrati I grassi Le vitamine I sali minerali Digestione e assorbimento L'acqua e l'importanza dell'idratazione	26	Buono
Educazione alla salute e prevenzione Lo Stretching La prevenzione degli infortuni Il doping Le sostanze vietate dalle federazioni I danni provocati fisici, psicologici, etici e legali L'importanza di uno stile di vita corretto La gestione dello stress attraverso l'attività fisica	30	Buono
Storia, cultura e storia del movimento I giochi olimpici nell'antichità Le Olimpiadi moderne Le Olimpiadi invernali Gli ideali olimpici Il Fair Play e la lealtà sportiva	26	Buono

Il monte ore annuo previsto per la disciplina è di 99 ore mentre al 05/06/2026 con ovvia riduzione dei contenuti e del relativo approfondimento.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

L'itinerario di lavoro ha prevalentemente preso spunto dagli interessi e dalla situazione oggettiva degli allievi. Le attività proposte sotto forma di gioco hanno consentito una partecipazione più attiva e cosciente della classe. La metodologia utilizzata è stata di tipo globale, alternata, a seconda delle esigenze della classe e dal particolare momento didattico, a quella di tipo analitico.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie, in palestra, all'aria aperta e su canali di comunicazione quali Email e Google Drive.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2026

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali ed invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, pratiche, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità lavorare in gruppo;
- la capacità di sviluppare le capacità espressive del linguaggio corporeo;
- la capacità di progettare e condurre una seduta di allenamento,

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia orali che pratiche. La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 30 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di due studenti con DSA e uno studente con BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10. Il gruppo classe presenta una fisionomia eterogenea in termini di livelli di apprendimento e partecipazione. Mentre una parte degli studenti ha mostrato una progressione costante e un crescente interesse sin dall'inizio dell'anno, un secondo nucleo di alunni ha manifestato iniziali criticità legate a lacune pregresse e a una gestione frammentaria del carico di studio. Nonostante tali discrepanze, il mantenimento di un atteggiamento costruttivo verso la disciplina ha permesso di attuare efficaci strategie di consolidamento e supporto, che hanno garantito a tutti il raggiungimento della sufficienza e un generale miglioramento dei livelli di partenza. Sebbene la partecipazione sia stata inficiata, in casi specifici, da una frequenza discontinua per ragioni personali o professionali, il bilancio finale risulta positivo: ogni studente ha ottenuto risultati di profitto soddisfacenti, consolidando un metodo di studio autonomo e consapevole.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V°B LSS

Discipline Sportive

Prof. .

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	N°ore	Livello di approfondimento
L'atletica leggera La velocità I salti I lanci Le tecniche di base Le differenze fisiologiche tra le discipline Metodologia di allenamento La federazione e i CONI	14	Sufficiente
Il basket I principi offensivi e difensivi I fondamentali I ruoli Il regolamento Principali differenze con l'NBA Tecnica e tattica Metodologia d'allenamento	20	Ottimo
Il tennis Le tecniche di base I colpi fondamentali Strategie di gioco La preparazione atletica specifica Le superfici di gioco	12	Buono
Il calcio I fondamentali offensivi e difensivi I ruoli e i moduli Il regolamento Fase di possesso e non possesso Le principali competizioni La tecnologia nel calcio La FIGC, la FIFA e l'UEFA	20	Ottimo

Il monte ore annuo previsto per la disciplina è di 66 ore mentre al 05/06/2026 con ovvia riduzione dei contenuti e del relativo approfondimento.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

L'itinerario di lavoro ha prevalentemente preso spunto dagli interessi e dalla situazione oggettiva degli allievi. Le attività proposte sotto forma di gioco hanno consentito una partecipazione più attiva e cosciente della classe. La metodologia utilizzata è stata di tipo globale, alternata, a seconda delle esigenze della classe e dal particolare momento didattico, a quella di tipo analitico.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie, in palestra, all'aria aperta e su canali di comunicazione quali Email e Google Drive.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2026

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali ed invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, pratiche, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità lavorare in gruppo;
- la capacità di sviluppare le capacità espressive del linguaggio corporeo;
- la capacità di progettare e condurre una seduta di allenamento,

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia orali che pratiche. La valutazione è stata espressa con un voto in

decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 30 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di due studenti con DSA e uno studente con BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10. Il gruppo classe presenta una fisionomia eterogenea in termini di livelli di apprendimento e partecipazione. Mentre una parte degli studenti ha mostrato una progressione costante e un crescente interesse sin dall'inizio dell'anno, un secondo nucleo di alunni ha manifestato iniziali criticità legate a lacune pregresse e a una gestione frammentaria del carico di studio. Nonostante tali discrepanze, il mantenimento di un atteggiamento costruttivo verso la disciplina ha permesso di attuare efficaci strategie di consolidamento e supporto, che hanno garantito a tutti il raggiungimento della sufficienza e un generale miglioramento dei livelli di partenza. Sebbene la partecipazione sia stata inficiata, in casi specifici, da una frequenza discontinua per ragioni personali o professionali, il bilancio finale risulta positivo: ogni studente ha ottenuto risultati di profitto soddisfacenti, consolidando un metodo di studio autonomo e consapevole.

San Benedetto del Tronto li 15/05/2026

Prof.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B Liceo Scientifico Sportivo Filosofia

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p>MODULO 1: L'idealismo tedesco</p> <p>- <i>Kant e la nascita della filosofia trascendentale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Contesto storico - filosofico • Estetica e logica • La dialettica trascendentale • La morale <p>- L'idealismo tedesco di Fichte e Schelling</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'io e il mondo • Finito ed infinito • La libertà e il male <p>- La filosofia di Hegel:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La fenomenologia dello Spirito • La dialettica • La filosofia del diritto 	Buono	10
<p>MODULO 2: La reazione all'hegelismo</p> <p>- La filosofia di Schopenhauer</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mondo come volontà e rappresentazione • Il pessimismo <p>- La filosofia di Kierkegaard</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scelta e la fede • Gli stadi della vita • Angoscia e disperazione <p>- Il materialismo di Feuerbach</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essenza della religione e del cristianesimo • Antropologia e teologia 	Sufficiente	8
<p>MODULO 3: Le correnti filosofiche dell'ottocento</p> <p>- Il marxismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il manifesto del partito comunista • Il capitale • materialismo storico – materialismo dialettico <p>- Comte e il positivismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contesto storico e sviluppi della scienza 	Sufficiente	8

<ul style="list-style-type: none"> • I tre stadi <p>- Lo spiritualismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni fondamentali 		
<p>MODULO 4: Nietzsesche e Freud</p> <p>- La filosofia di Nietzsesche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apollineo e dionisisaco • volontà di potenza e superuomo • L'eterno ritorno • Il nichilismo <p>- La psicanalisi di Freud</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il principio di piacere • Nascita della psicanalisi • Scoperta dell'incoscio e fine del dominio dell'io 	Sufficiente	10
<p>MODULO 5: La filosofia italiana del primo novecento</p> <p>- L'attualismo di Gentile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pensiero pensante e pensiero pensato • Spirito e naturo <p>- Lo storicismo di Croce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Filosofia e storia • Logica e forme del pensiero • Cenni di estetica <p>- Antonio Gramsci</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il marxismo in Italia • il concetto di egemonia 	Sufficiente	10

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti trattati riguardano le principali correnti e gli autori più rilevanti della filosofia dell'ottocento e del primo novecento. Gli argomenti sono stati supportati da approcci e metodi di analisi critica. Il lavoro in classe è stato seguito dalle fasi di attenzione, di fissazione dei concetti, di rielaborazione guidata ed autonoma.

La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione, la sintesi e il ripasso dei concetti chiave della lezione.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso l'ausilio di materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento, visione di filmati, e mappe concettuali.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie, su canali di comunicazione quali E-mail e Google Classroom.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2026.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati su Youtube.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o piattaforma Google Classroom, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, itinerari turistici, approfondimenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali e compiti scritti.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 30 alunni, e registra la presenza di 3 studenti con BES di cui 2 con DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 con successiva Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 e come previsto dalla Legge 170/10.

Fin dall'inizio dell'anno, la classe si è presentata caratterizzata da una marcata eterogeneità. Molti studenti hanno progressivamente consolidato il proprio metodo di studio, mostrando anche una partecipazione progressivamente più attiva alle attività proposte; solo alcuni, invece, hanno evidenziato difficoltà sia nell'organizzazione del lavoro scolastico sia nell'assimilazione dei contenuti, anche in presenza di lacune pregresse e di un impegno non sempre costante..

Complessivamente, la maggior parte della classe è riuscita a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.

San Benedetto del Tronto 15/05/2026

Prof.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5^B Liceo Scientifico Sportivo Storia

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
MODULO 1: Dal 1848 all'unità d'Italia - Le rivoluzioni europee e la prima guerra d'indipendenza italiana - Il processo di unificazione dell'Italia - I protagonisti del risorgimento italiano	buono	10
MODULO 2: Dall'Italia post-unitaria alla prima guerra mondiale - Le sfide economiche e sociali della destra storica - La sinistra storica: colonialismo e autoritarismo - Scuola, economia e vita politica nell'Italia liberale - I caratteri fondamentali dell'età giolittiana - Le politiche coloniali degli stati europei - I nuovi sviluppi dell'industria - Nascita e sviluppo del movimento internazionalista	buono	12
MODULO 4: La prima guerra mondiale - Le cause dello scoppio della prima guerra mondiale - Le fasi fondamentali della grande guerra - La guerra dell'Italia - La rivoluzione russa - La fine della guerra e i trattati di pace	buono	10
MODULO 5: Tra le due guerre - Nascita e carattere del fascismo - L'URSS di Stalin - Dalla repubblica di Weimar al nazionalsocialismo - L'Italia fascista	sufficiente	8
MODULO 6: La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze - Le cause dello scoppio della seconda guerra mondiale - Fasi e fatti principali del conflitto - La guerra dell'Italia - Pace e nuovo assetto globale - Temi fondamentali del secondo Novecento	buono	10

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti trattati riguardano i principali eventi della storia europea dalla metà del XIX alla metà del XX secolo, con particolare attenzione alla storia d'Italia. Gli argomenti sono stati supportati da approcci e metodi di analisi critica. Il lavoro in classe è stato seguito dalle fasi di attenzione, di fissazione dei concetti, di rielaborazione guidata ed autonoma.

La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione, la sintesi e il ripasso dei concetti chiave della lezione.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso l'ausilio di materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento, visione di filmati, e mappe concettuali.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie, su canali di comunicazione quali E-mail e Google Classroom.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2026.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, libro di testo e materiale digitale.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o piattaforma Google Classroom.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 30 alunni, e registra la presenza di 3 studenti con BES di cui 2 con DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 con successiva Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 e come previsto dalla Legge 170/10.

Fin dall'inizio dell'anno, la classe si è presentata caratterizzata da una marcata eterogeneità. Molti studenti hanno progressivamente consolidato il proprio metodo di studio, mostrando anche una partecipazione progressivamente più attiva alle attività proposte; solo alcuni, invece, hanno evidenziato difficoltà sia nell'organizzazione del lavoro scolastico sia nell'assimilazione dei contenuti, anche in presenza di lacune pregresse e di un impegno non sempre costante..

Complessivamente, la maggior parte della classe è riuscita a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.

San Benedetto del Tronto 15/05/2026

Prof.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B SPORT
Lingua e letteratura italiana

Prof. ssa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Verismo e Verga Il naturalismo francese e il verismo italiano La vita, le opere in generale, la poetica <i>I Malavoglia</i> Lettura e analisi di <i>Rosso Malpelo</i>	Buono	10
Giovanni Pascoli La vita, le opere in generale, la poetica Lettura e analisi di <i>X agosto, Il tuono, Il lampo, L'assiuolo</i>	Buono	10
Gabriele D'Annunzio La vita, le opere in generale, la poetica Approfondimento di <i>Il Piacere</i> Lettura e analisi di <i>La pioggia nel pineto</i>	Discreto	8
Italo Svevo La vita, le opere in generale, la poetica Approfondimento di <i>La coscienza di Zeno</i>	Buono	10
Luigi Pirandello La vita, le opere in generale, la poetica Approfondimento di <i>Uno, nessuno e centomila, Il fu Mattia Pascal, Sei personaggi in cerca d'autore</i>	Buono	10
Giuseppe Ungaretti La vita, le opere in generale, la poetica Lettura e analisi di <i>Soldati, Pellegrinaggio, Mattina, San Martino del Carso, Veglia, I fiumi</i>	Discreto	8
Eugenio Montale La vita, le opere in generale, la poetica Lettura e analisi di <i>Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto</i>	Discreto	6
Elementi generali di scrittura La punteggiatura Elementi di sintassi Elementi di ortografia La struttura del testo argomentativo L'analisi del testo	Buono	6

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati affrontati non solo sotto il profilo teorico e storiografico, ma anche attraverso un'analisi testuale attiva che ha previsto il confronto diretto con le opere e i grandi temi della letteratura. Questo approccio ha permesso di evitare un apprendimento esclusivamente mnemonico, favorendo invece la capacità di interpretare i testi come riflessi di contesti reali e problematiche universali.

Durante l'esposizione dei contenuti, gli alunni sono stati costantemente stimolati a intervenire, portando le proprie curiosità, dubbi e riflessioni personali nel flusso della spiegazione. Tale dinamica ha trasformato la lezione in un momento di confronto critico, in cui la discussione sui temi trattati ha permesso di aggiornare il pensiero degli autori studiati.

Questa impostazione didattica, basata sul dialogo e sulla partecipazione attiva, ha contribuito a mantenere sempre vivo l'interesse per la disciplina. Infine, la comprensione delle correnti letterarie e delle strutture linguistiche più complesse è stata agevolata dal ricorso sistematico a schematizzazioni e sintesi dei concetti chiave, strumenti fondamentali per rendere fruibile e organico il vasto programma svolto.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento, visione di filmati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Manuale di riferimento: Panebianco, B., Gineprini, M., Seminara, S., *Vivere la letteratura PLUS. Vol. 3: Dal secondo Ottocento al primo Novecento*, Bologna, Zanichelli, 2021.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche scritte e orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Verifiche scritte, colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 30 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di due studenti con DSA e uno studente BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

Il gruppo classe si distingue nel suo complesso per un profilo molto positivo, essendo composto in larga maggioranza da studenti vivaci, preparati e mossi da una spiccata volontà di apprendere. Questa componente prevalente ha affrontato il percorso didattico con serietà e autonomia, dimostrando una maturità che ha permesso di raggiungere risultati di ottimo livello.

All'interno di questo quadro generale, si innestano tuttavia alcune situazioni più specifiche: si osserva infatti un piccolo nucleo di allievi che, nonostante l'impegno profuso e la buona volontà, manifesta ancora difficoltà nel colmare alcune lacune pregresse, con particolare riferimento alla correttezza e alla struttura della produzione scritta. Parallelamente, si registrano un paio di elementi che hanno mostrato una partecipazione più marginale e una scarsa propensione all'impegno costante.

Ciononostante, il clima di generale interesse verso la disciplina ha favorito lo svolgimento delle attività, permettendo di sostenere chi ha mostrato fragilità e di potenziare le eccellenze. In definitiva, quasi ogni studente ha saputo evolvere nel proprio percorso, arrivando a consolidare uno stile di apprendimento personale e consapevole.

San Benedetto del Tronto 15/05/2026

Prof. ssa

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B Liceo Scientifico Sportivo Fisica

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Modulo 1: Elettrostatica Carica elettrica e legge di Coulomb (6 U.D.) Il campo elettrico (8 U.D.) Il potenziale elettrico (8 U.D.) Fenomeni di elettrostatica (8 U.D.)	Buono	30
Modulo 2: Circuiti elettrici in regime continuo La corrente elettrica continua (3 U.D.) Leggi di Ohm e principi di Kirchhoff (9 U.D.) Circuiti in corrente continua (8 U.D.)	Buono	20
Modulo 3: Il campo magnetico Fenomeni magnetici fondamentali. (8 U.D.) Il campo magnetico. (8 U.D.) Induzione elettromagnetica. (8 U.D.) Circuiti in corrente alternata (8 U.D.)	Discreto	32
Modulo 4: Onde elettromagnetiche Radiazioni elettromagnetiche. La luce. (3 U.D.) Le equazioni di Maxwell. (8 U.D.) Onde elettromagnetiche. Vettore di Poynting. (6 U.D.)	Discreto	17

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto non soltanto teorico ma anche pratico attraverso lo studio di casi reali ed attraverso metodologie di problem solving. Questo per evitare che gli studenti sviluppassero un apprendimento esclusivamente mnemonico della materia.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento, visione di filmati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2026.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 30 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di due studenti con DSA ed uno studente BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, mentre altri evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente il livello della classe sia per profitto che per comportamento si è dimostrato nella media.

San Benedetto del Tronto 15/05/2026

Prof.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B Liceo Scientifico Sportivo Matematica

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p>Modulo 1: Funzioni</p> <p>Famiglie di funzioni. Dominio di una funzione (3 U.D.) Intervalli ed intorni. Punti di accumulazione. Punti isolati (2 U.D.) Proprietà fondamentali delle funzioni. Simmetrie (6 U.D.) Cenni sul concetto di asintoto (3 U.D.) Grafico di una funzione (2 U.D.)</p>	Buono	16
<p>Modulo 2: Limiti e continuità delle funzioni</p> <p>Definizione e teoremi di unicità, permanenza del segno e del confronto (4 U.D.) Calcolo del limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni (8 U.D.) Forme indeterminate ∞/∞, $0/0$, $\infty \cdot 0$ e $\infty - \infty$ (8 U.D.) Limiti notevoli (4 U.D.) Confronto di infinitesimi ed infiniti (2 U.D.) Continuità di una funzione. Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi e degli zeri. Punti di discontinuità (4 U.D.) Asintoti di una funzione (4 U.D.) Grafico qualitativo di una funzione (2 U.D.)</p>	Buono	36
<p>Modulo 3: Derivate e teoremi fondamentali del calcolo differenziale</p> <p>Definizione tramite limite di rapporto incrementale. Significato geometrico (2 U.D.) Regole e teoremi di derivazione delle funzioni elementari. Derivazione di funzioni comunque complesse. (8 U.D.) Derivate di ordine superiore (2 U.D.) Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e loro significato geometrico. Teorema di De L'Hospital (8 U.D.) Determinazione di massimi e minimi di una funzione (4 U.D.) Punti di flesso (4 U.D.)</p>	Discreto	28

<p>Modulo 4: Lo studio di funzione</p> <p>Studio e tracciamento del grafico di una funzione. Esempi svolti in classe (14 U.D.) Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa. Esempi svolti in classe. (4 U.D.) Problemi con funzioni. Esempi svolti in classe (14 U.D.)</p>	Discreto	32
<p>Modulo 5: Integrali e teoremi fondamentali del calcolo integrale</p> <p>Integrale indefinito: concetto di primitiva di funzione. Significato algebrico dell'integrale indefinito. (1 U.D.) Regole di integrazione. Integrazione per sostituzione e per parti (8 U.D.) Integrale definito: definizione secondo Riemann. Significato geometrico dell'integrale definito. Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale. Teorema della media integrale. (5 U.D.) Calcolo di aree e volumi: Teoremi di Guldino per solidi di rotazione. Calcolo della lunghezza di un arco di curva. (4 U.D.)</p>	Discreto	20

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto non soltanto teorico ma anche pratico attraverso lo studio di casi reali ed attraverso metodologie di problem solving. Questo per evitare che gli studenti sviluppassero un apprendimento esclusivamente mnemonico della materia.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento, visione di filmati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2026.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 30 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di due studenti con DSA ed uno studente BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, mentre altri evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente il livello della classe sia per profitto che per comportamento si è dimostrato nella media.

San Benedetto del Tronto 15/05/2026

Prof.

**RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B Liceo Scientifico Sportivo
Lingua inglese**

Prof. ssa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p>MODULE 1: THE EARLY ROMANTIC AGE / ROMANTIC AGE</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Gothic Novel: M. Shelley and <i>Frankenstein</i> - Romantic poetry: main features and themes - The First Generation of Romantics: <ul style="list-style-type: none"> • W. Blake: <i>London</i> • W. Wordsworth: <i>I wandered lonely as a cloud</i> -The Second Generation of Romantics: <ul style="list-style-type: none"> • J. Keats: <i>Ode to a Grecian Urn</i> 	Discreto	27
<p>MODULE 2: THE VICTORIAN AGE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Queen Victoria's accession to the throne - The later years of Queen Victoria - The Victorian compromise - The Victorian novel: topics, style and features - Early Victorian Novelists: <ul style="list-style-type: none"> • Charles Dickens: life, characters, themes, aims, style • <i>Hard Times</i>: setting, themes, aims, characters • <i>Oliver Twist</i>: setting, themes, aims, characters 	Sufficiente	12
<p>MODULE 3: THE LATE VICTORIAN NOVELISTS</p> <ul style="list-style-type: none"> -The late Victorian novel - Aestheticism and Decadence: role of art and artist, the theory of "Art for Art's Sake" -Oscar Wilde: life and works <ul style="list-style-type: none"> • <i>The Picture of Dorian Gray</i>: plot, setting, characters, narrative technique, allegorical meaning, critic to Victorian society 	Sufficiente	12
<p>MODULE 4: THE MODERN AGE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Britain and the First World War / Second World War - The age of anxiety: Freud's influence, the unconscious, a new concept of time and a new picture 	Sufficiente	19

<p>of man</p> <ul style="list-style-type: none"> -Modern poetry: The war poets -Rupert Brooke: life and <i>the Soldiers</i> -Wilfred Owen: life and analysis of <i>Dulce et Decorum est</i> -Modern poetry: Thomas S. Eliot and <i>the Waste Land</i> -Modernism: the advent of Modernism and main features -Modern novel: main features, the new role of the novelist -The stream of consciousness technique and the interior monologue - James Joyce: life and works <ul style="list-style-type: none"> • <i>Dubliners</i>: structure and style, narrative technique and themes, the stream of consciousness, the role of “epiphany” and “paralysis” • <i>Ulysses</i>: structure and style, narrative technique and themes 		
---	--	--

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti trattati riguardano i principali punti di riferimento della letteratura inglese, con particolare attenzione ai movimenti e ai periodi storico-letterari, nonché ai rapporti tra contesto storico, produzione letteraria e sviluppo delle forme e dei generi. Gli argomenti sono stati supportati da approcci e metodi di analisi critica. Il lavoro in classe è stato seguito dalle fasi di attenzione, di fissazione dei concetti, di rielaborazione guidata ed autonoma.

La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione, la sintesi e il ripasso dei concetti chiave della lezione.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso l’ausilio di materiali prodotti dall’insegnante, schede di approfondimento, visione di filmati, e mappe concettuali.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie, su canali di comunicazione quali E-mail e Google Classroom.

Tempi

Dall’inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2026.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall’insegnante, visione di filmati su Youtube, o estratti dal sito Zanichelli.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o piattaforma Google Classroom, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, e approfondimenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali e compiti scritti.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 30 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di uno studente BES e due studenti con DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 con successiva Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 e come previsto dalla Legge 170/10.

Fin dall'inizio dell'anno, la classe si è presentata caratterizzata da una marcata eterogeneità. Alcuni studenti hanno progressivamente consolidato il proprio metodo di studio, mostrando anche una partecipazione via via più attiva alle attività proposte; altri, invece, hanno evidenziato difficoltà sia nell'organizzazione del lavoro scolastico sia nell'assimilazione dei contenuti, anche in presenza di lacune pregresse e di un impegno non sempre costante.

Per quanto riguarda la partecipazione, una parte degli alunni ha aderito alle attività didattiche in modo nel complesso adeguato al percorso formativo; per altri, invece, si è rilevata una frequenza discontinua, che ha talvolta inciso sulla regolarità e sull'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento.

Complessivamente, ciascun studente è riuscito ad ottenere risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente un proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto 15/05/2026

Prof. ssa

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - Analisi e produzione di un testo letterario

Traccia A1: Giovanni Pascoli, *L'assiuolo* (da *Myricae*)

Il testo:

Dov'era la luna? ch  il cielo
notava in un'alba di perla,
ed ergersi il mandorlo e il melo
parevano a meglio vederla.
Venivano soffiate di lampi
da un nero di nubi laggi ;
veniva una voce dai campi:
chi ...

Le stelle lucevano rare
tra mezzo alla nebbia di latte:
sentivo il cullare del mare,
sentivo un fru fru tra le fratte;
sentivo nel cuore un sussulto,
com'eco d'un grido che fu.
Sonava lontano il singulto:
chi ...

Su tutte le lucide vette
tremava un sospiro di vento:
squassavano le cavallette
finissimi sistri d'argento
(tintinni a invisibili porte
che forse non s'aprono pi ?...);
e c'era quel pianto di morte...

chiù...

Comprensione e Analisi

1) Riassumi il contenuto della poesia, evidenziando il passaggio dalla descrizione naturalistica iniziale alla dimensione interiore dell'autore.

2) Analizza l'aspetto fonico del componimento: come interagiscono le onomatopee (chiù, fru fru) con il ritmo delle strofe?

3) Nel testo compaiono diversi termini legati alla sfera del "bianco" e del "nero". Spiega il valore simbolico di questo contrasto cromatico.

4) Spiega il significato dell'analogia finale: perché il verso dell'assiuolo viene definito "pianto di morte" e le cavallette sono paragonate a "sistri d'argento"?

Interpretazione

Commenta il tema del mistero e dell'angoscia esistenziale in Pascoli, collegando L'assiuolo alla poetica del "Fanciullino" e al tema del "nido" familiare spezzato.

Traccia A2: Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*

Il testo:

«Che fai?», mia moglie mi domandò, vedendomi insolitamente indugiare davanti allo specchio.

«Niente», le risposi, «mi guardo qua, dentro il naso, in questa narice. Premendo, avverto un poco di doloretto».

Mia moglie sorrise e disse: «Credevo ti guardassi da che parte ti pende».

Mi voltai come un cane a cui qualcuno avesse pestato la coda: «Mi pende? A me? Il naso?».

E mia moglie, placidamente: «Ma sì, caro. Guardatelo bene: ti pende verso destra».

Avevo ventotto anni e sempre fin allora ritenuto di avere il naso, se non proprio bello, almeno molto decente, come insieme tutte le altre parti della mia persona. [...]

Con questa scoperta d'improvviso mi s'intorbidarono le acque della mia coscienza, e il mio animo divenne come un mare in tempesta. Quell'immagine di me che io avevo sempre curato e amato, quell'immagine che credevo fosse per tutti uguale, non esisteva più. O meglio, non era mai esistita. Io non ero più per me quello che credevo di essere; ero per gli altri un

estraneo, un individuo che portava un naso pendente a destra, e chissà quante altre cose che io ignoravo.

Comprensione e Analisi

1)Presenta brevemente la situazione descritta nel brano e spiega perché l'osservazione della moglie scatena una crisi nel protagonista, Vitangelo Moscarda.

2)Analizza la metafora del "mare in tempesta" riferita alla coscienza: quale processo psicologico sta iniziando?

3)Il tema dello specchio è centrale in Pirandello. Quale funzione assolve in questo specifico brano?

4)Commenta lo stile della narrazione: in che modo l'uso della prima persona e il tono colloquiale contribuiscono a coinvolgere il lettore nel dramma del personaggio?

Interpretazione

Partendo da questo episodio, sviluppa una riflessione sulla "frantumazione dell'io" nel pensiero di Pirandello. Collega il brano alla dialettica tra Vita e Forma e alla condanna dell'uomo ad essere "centomila" agli occhi degli altri, ma "nessuno" per se stesso.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Traccia B: L'istruzione come via per la libertà

Il testo:

«Molto presto, dopo essere andato a vivere con il signor e la signora Auld, ella iniziò gentilmente ad insegnarmi l'alfabeto. [...] Ma quando il signor Auld lo seppe, proibì immediatamente alla moglie di istruirmi, dicendole, tra le altre cose, che era illegale e del tutto pericoloso insegnare a leggere a uno schiavo. "Se gli insegni a leggere", disse, "non ci sarà più modo di tenerlo. Lo renderebbe per sempre non idoneo ad essere uno schiavo. Diventerebbe subito ingestibile e non avrebbe più alcun valore per il suo padrone. Per quanto riguarda lui, non gli farebbe alcun bene, ma molto male. Lo renderebbe scontento e infelice". Queste parole penetrarono profondamente nel mio cuore. Compresi subito la via che portava dalla schiavitù alla libertà.»

(Liberamente tratto da *The Narrative of the Life of Frederick Douglass, an American Slave*, 1845)

Comprensione

- 1) Qual è la tesi sostenuta dal signor Auld riguardo all'istruzione degli schiavi?
- 2) Perché, secondo l'oppressore, la conoscenza rende "infelici" coloro che vivono in catene?
- 3) In che modo Douglass trasforma il divieto del padrone in una rivelazione personale?

Produzione

Il brano di Frederick Douglass evidenzia come l'ignoranza sia uno strumento fondamentale per il mantenimento del potere e della sottomissione. Esponi le tue riflessioni su questo tema, argomentando come, ancora oggi, l'analfabetismo (funzionale o digitale) e la mancanza di pensiero critico possano costituire nuove forme di "schiavitù" invisibile. Fai riferimento alle tue conoscenze storiche, sociali o letterarie per sostenere la tua tesi.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica su tematiche di attualità

Traccia C: La "solitudine sentimentale" nella società liquida

Spunto critico

Viviamo in un'epoca definita dal sociologo Zygmunt Bauman "amore liquido", caratterizzata dalla fragilità dei legami umani e dalla paura dell'impegno a lungo termine. La monogamia sembra essere diventata un concetto "fuori moda" o una scelta percepita come limitante, sostituita da relazioni intermittenti, veloci e spesso vissute attraverso il filtro digitale. Questo scenario, se da un lato offre una libertà senza precedenti, dall'altro sembra condurre a una profonda solitudine sentimentale.

Consegna:

Sviluppa una riflessione critica sul mutamento dei rapporti amorosi nella società contemporanea. È vero che le relazioni durature sono "in via d'estinzione"? Quali sono le cause sociali, economiche o tecnologiche che hanno reso la monogamia una scelta meno centrale rispetto al passato? Questa nuova libertà relazionale è sinonimo di emancipazione o nasconde un'incapacità di gestire il conflitto e la profondità dell'incontro con l'altro?

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi, dando un titolo alla tua produzione e inserendo riferimenti a letture, film o esperienze personali che aiutino a comprendere la complessità dei sentimenti nel XXI secolo.

Traccia C2: L'estetica del fallimento e la "società senza dolore"

Testo di riferimento:

«Oggi ovunque regna un'algofovia, una paura generalizzata del dolore. Anche la soglia del dolore si abbassa rapidamente. L'algofovia ha come conseguenza una anestesia permanente. Si evita ogni circostanza dolorosa. [...] La società della prestazione e della positività del XXI secolo non sa che farsene del dolore; al contrario, lo considera un segno di debolezza, un fattore di disturbo dell'efficienza, qualcosa da eliminare attraverso l'ottimizzazione o il consumo.»

(Liberamente tratto da *Nello sciame* e *La società senza dolore* di Byung-Chul Han)

Consegna:

Il 17 luglio 1994, al Rose Bowl di Pasadena, uno dei calciatori più forti della storia, Roberto Baggio, calcia alto il rigore decisivo nella finale dei Mondiali contro il Brasile. Quell'immagine — il campione a testa bassa, immobile davanti alla porta, mentre gli avversari esultano — è diventata l'icona universale del "fallimento del giusto". Baggio, l'eroe che aveva trascinato l'Italia fino a lì, si ritrova nudo di fronte all'errore, in un silenzio che pesa più di mille vittorie.

La nostra epoca sembra aver bandito il fallimento. Siamo immersi in quella che il filosofo Byung-Chul Han definisce una "società della prestazione", dove l'imperativo è apparire sempre vincenti, performanti e felici. In questo contesto, l'errore sportivo o personale viene vissuto come una colpa imperdonabile o una patologia da nascondere.

Rifletti sulla tesi di Han: è vero che stiamo perdendo la capacità di soffrire? Quali sono i rischi di una vita che elimina ogni contrasto o momento di crisi per inseguire un'ideale di positività forzata? Il fallimento e il dolore possano essere in realtà "produttivi", non in senso economico, ma nel senso della formazione del carattere e della consapevolezza di sé?

Nella tua esperienza scolastica o personale, hai mai percepito la pressione di dover "vincere a tutti i costi"? Come hai reagito di fronte a un "rigore sbagliato" nella tua vita?

Puoi arricchire il tuo testo con riferimenti ad altri ambiti (letteratura, cinema, cronaca) in cui la caduta è diventata il punto di partenza per una nuova comprensione del mondo.

Studente: _____ Classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ALUNNI CON DSA/ BES - TIPOLOGIA A

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (11-14)	
	Nel complesso il testo risulta ordinato (8-10)	
	Testo non ordinato e/o poco articolato (4-7)	
	Testo per nulla articolato (1-3)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso (6-8)	
	Testo schematico o poco coeso (4-5)	
	Testo disordinato e per niente coeso (1-3)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (5-6)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (3-4)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (2)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per niente adeguati al contesto (1)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta (5-6)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (3-4)	
	Errori ripetuti con frequenza (2)	
	Gravi e ripetuti errori (1)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate (4-5)	
	Conoscenze inadeguate e citazioni scorrette (1-3)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita (11-14)	
	Elaborazione personale presente anche se alcune valutazioni appaiono deboli (8-10)	
	Giudizi critici appena accennati e poco motivati (4-7)	
	Giudizi critici assenti o per niente motivati (1-3)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati in parte (3-5)	
	Vincoli per niente rispettati (1-2)	

Studente: _____ Classe: _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
ALUNNI CON DSA/BES - TIPOLOGIA B**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (11-14)	
	Nel complesso il testo risulta ordinato (8-10)	
	Testo non ordinato e/o poco articolato (4-7)	
	Testo per nulla articolato (1-3)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso (6-8)	
	Testo schematico o poco coeso (4-5)	
	Testo disordinato e per niente coeso (1-3)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (5-6)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (3-4)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (2)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per niente adeguati al contesto (1)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta (5-6)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (3-4)	
	Errori ripetuti con frequenza (2)	
	Gravi e ripetuti errori (1)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate (4-5)	
	Conoscenze inadeguate e citazioni scorrette (1-3)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita (11-14)	
	Elaborazione personale presente anche se alcune valutazioni appaiono deboli (8-10)	
	Giudizi critici appena accennati e poco motivati (4-7)	
	Giudizi critici assenti o per niente motivati (1-3)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente, in modo completo e sicuro (17-20)	
	Tesi individuata chiaramente, insieme alle principali argomentazioni (13-16)	
	Tesi individuata chiaramente, le argomentazioni principali sono state a grandi linee individuate (9-12)	
	È stata individuata solo la tesi, le sue argomentazioni non sono state individuate o sono state fraintese (5-8)	

Studente: _____ Classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ALUNNI CON DSA/BES – TIPOLOGIA C

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (11-14)	
	Nel complesso il testo risulta ordinato (8-10)	
	Testo non ordinato e/o poco articolato (4-7)	
	Testo per nulla articolato (1-3)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso (6-8)	
	Testo schematico o poco coeso (4-5)	
	Testo disordinato e per niente coeso (1-3)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (5-6)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (3-4)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (2)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per niente adeguati al contesto (1)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta (5-6)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (3-4)	
	Errori ripetuti con frequenza (2)	
	Gravi e ripetuti errori (1)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate (4-5)	
	Conoscenze inadeguate e citazioni scorrette (1-3)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita (11-14)	
	Elaborazione personale presente anche se alcune valutazioni appaiono deboli (8-10)	
	Giudizi critici appena accennati e poco motivati (4-7)	
	Giudizi critici assenti o per niente motivati (1-3)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale	Traccia pienamente rispettata; eventuale titolo coerente con il testo e ed eventuale paragrafazione efficace (13-15)	
	Traccia generalmente rispettata, eventuale titolo generico ma pertinente; eventuale paragrafazione efficace (10-12)	
	Traccia svolta solo parzialmente, eventuale titolo generico ma pertinente,	

Griglia di valutazione Tipologia A (max 40 punti)
Analisi e interpretazione del testo

NOME E COGNOME:

CLASSE:

	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti-o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Sviluppa la consegna in modo pertinente e completo	Ottimo/Eccellente	5
		Sviluppa la consegna in modo complessivamente adeguato e pressoché completo	Discreto/Buono	4
		Sviluppa la consegna in modo essenziale e apprezzabile	Sufficiente	3
		Sviluppa la consegna in modo incompleto	Mediocre	2
		Sviluppa la consegna in modo scarsamente o per nulla rispettoso dei vincoli	Insufficiente/Scarso	1
Indicatore 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione appropriata e completa	Ottimo/Eccellente	14-15
		Comprensione adeguata e puntuale	Discreto/Buono	11-13
		Comprensione sufficiente con individuazione dei nuclei essenziali	Sufficiente	9-10
		Comprensione parziale	Mediocre	6-8
		Comprensione inadeguata e con presenza di errori diffusi	Insufficiente/Scarso	1-5
Indicatore 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi esauriente e articolata	Ottimo/Eccellente	5
		Analisi abbastanza precisa	Discreto/Buono	4
		Analisi nel complesso corretta ma limitata agli elementi essenziali	Sufficiente	3
		Analisi superficiale e/o con presenza di errori	Mediocre	2
		Analisi inadeguata	Insufficiente/Scarso	1
Indicatore 4	Interpretazione articolata e corretta del testo	Interpretazione esauriente e ricca	Ottimo/Eccellente	14-15
		Interpretazione adeguata e generalmente precisa	Discreto/Buono	11-13
		Interpretazione semplice, limitata a riferimenti culturali essenziali	Sufficiente	9-10
		Interpretazione alquanto superficiale con presenza di errori	Mediocre	6-8
		Interpretazione inadeguata e carente	Insufficiente/Scarso	1-5
TOT.				/40

Griglia di valutazione Tipologia B (max 40 punti)
Analisi e produzione di un testo argomentativo

NOME E COGNOME:

CLASSE:

	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Precisa e completa. Individua in modo pienamente consapevole le tesi e le argomentazioni del testo	Ottimo/Eccellente	9-10
		Adeguate e corrette. Individua in modo corretto la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	Discreto/Buono	7-8
		Abbastanza corretta. Individua in modo essenziale le tesi e alcune argomentazioni del testo	Sufficiente	6
		Complessivamente superficiale e approssimativa. Sono presenti errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	Mediocre	5
		Non pertinente o assente l'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	Insufficiente/Scarso	1-4
Indicatore 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione efficace e ben articolata con uso appropriato, pertinente e vario dei connettivi	Ottimo/Eccellente	14-15
		Argomentazione adeguata, organizzata in modo chiaro e congruente e con uso di connettivi nel complesso pertinenti	Discreto/Buono	11-13
		Argomentazione sostanzialmente congruente, organizzata in modo abbastanza chiaro e con connettivi semplici	Sufficiente	9-10
		Argomentazione non sempre congruente, uso dei connettivi spesso inadeguato	Mediocre	6-8
		Argomentazione incerta e/o priva di efficacia, uso errato dei connettivi	Insufficiente/Scarso	1-5
Indicatore 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, approfonditi e funzionali al discorso	Ottimo/Eccellente	14-15
		Riferimenti culturali abbastanza precisi e adeguati	Discreto/Buono	11-13
		Riferimenti culturali essenziali, sufficientemente presenti	Sufficiente	9-10
		Riferimenti culturali limitati o poco pertinenti	Mediocre	6-8
		Riferimenti culturali non pertinenti o assenti	Insufficiente/Scarso	1-5
TOT.				/40

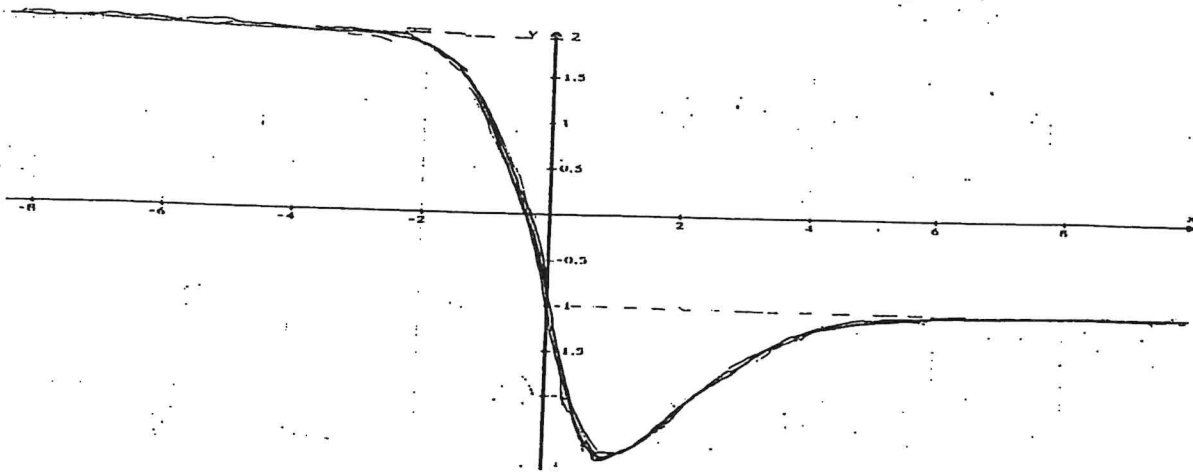
Esame di Maturità

Liceo Scientifico

Seconda prova d'indirizzo

Il candidato svolga n°1 problemi e n°4 quesiti tra quelli proposti:

Problema n°1



In una regione di spazio è presente un campo elettrostatico non uniforme. Il suo potenziale elettrico lungo un'assegnata direzione x è rappresentato in figura e segue la legge:

$$y = V(x) = \frac{ae^x + bx}{x - e^x}, \quad a, b \in \mathbb{R} \setminus \{0\}$$

1. Determina i valori dei parametri a e b .
2. Ricordando che la componente del campo elettrico in direzione x è data da $E_x(x) = -V'(x)$, ricava e studia la funzione $E_x(x)$. Dimostra in particolare che $E_x(x)$ ha un massimo assoluto in $x=0$ ed un minimo assoluto in $x = x_1$, con $x_1 > 1$. Disegna poi il possibile grafico di $E_x(x)$.
3. Quale intensità ha la forza elettrica $F_x = q E_x(x)$ agente su una particella posta sull'asse x , con posizione iniziale $x_0 = 0$ e carica $q = 10^{-18} \text{ C}$?

	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità • Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	6	
<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	1	
	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 	2	
	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 	3	
	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	4	
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	1	
	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	2	
	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	3	
	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	4	
	TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20/20	